

Milano, 1 Febbraio 2013

COMUNICATO N. 1/2013

L'anno 2012 è stato contrassegnato per i Fondi pensione chiusi, aziendali o di categoria, da rendimenti più che soddisfacenti, che confermano come il sistema della previdenza complementare sia solido e in grado di reggere alla crisi finanziaria che ha contrassegnato i mercati mondiali e ancora persiste sui mercati dell'area Euro.

L'apprezzabile andamento della gestione finanziaria di Fiprem nel 2012 è riassunto nella seguente tabella:

RENDIMENTI NETTI			TFR NETTO	
COMPARTO	1 anno (2012)	Da inizio gestione (*)	1 anno (2012)	Da inizio gestione (*)
GARANTITO	+ 3,92%	+ 13,86%	+ 2,94%	+ 15,81%
BILANCIATO	+ 6,71%	+ 32,97%	+ 2,94%	+ 30,67%

(*) Comparto Garantito: Agosto 2007.

Comparto Bilanciato: Gennaio 2003 - avvio della valorizzazione in quote

Nel rilevare come i rendimenti del 2012 abbiano largamente superato il tasso di rivalutazione del TFR nel corrispondente periodo, si sottolinea come la positività dell'investimento di natura previdenziale debba essere valutato su orizzonti temporali di lungo periodo: significativi in proposito sono i dati riferiti al comparto bilanciato da inizio gestione.

Il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni (patrimonio) dei due comparti ammonta complessivamente al 31 Dicembre 2012 a 215,5 Milioni di Euro circa, con un incremento rispetto al precedente esercizio di circa 27,5 Milioni di Euro (+14,5%).

Nel sottolineare che gli iscritti ai Fondi pensione fruiscono di un trattamento fiscale agevolato e del contributo aggiuntivo dell'Azienda di appartenenza, vanno altresì ricordati due ulteriori vantaggi che sono specifici di Fiprem:

- assenza di quota di iscrizione
- assenza di costi amministrativi, che sono interamente a carico delle Aziende.